

AZ.FARMAC. MUNICIPALIZZATA CREMA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DUOMO 25 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01141210193
Numero Rea	CR 000000144938
P.I.	01141210193
Capitale Sociale Euro	1.282.064 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI CREMA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.222	1.157.222
7) altre	9.531	9.366
Totale immobilizzazioni immateriali	1.166.753	1.166.588
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	415.057	396.587
2) impianti e macchinario	15.141	18.149
3) attrezzature industriali e commerciali	3.957	6.270
4) altri beni	32.763	43.136
Totale immobilizzazioni materiali	466.918	464.142
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	27.621	27.621
Totale partecipazioni	27.621	27.621
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.543	11.543
Totale crediti verso altri	11.543	11.543
Totale crediti	11.543	11.543
Totale immobilizzazioni finanziarie	39.164	39.164
Totale immobilizzazioni (B)	1.672.835	1.669.894
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	731.966	826.244
Totale rimanenze	731.966	826.244
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.790	122.180
Totale crediti verso clienti	89.790	122.180
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.794	31.807
Totale crediti tributari	25.794	31.807
5-ter) imposte anticipate	6.000	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.363	184.465
Totale crediti verso altri	196.363	184.465
Totale crediti	317.947	338.452
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	661.255	329.896
3) danaro e valori in cassa	3.339	3.224
Totale disponibilità liquide	664.594	333.120
Totale attivo circolante (C)	1.714.507	1.497.816
D) Ratei e risconti	49.255	22.584
Totale attivo	3.436.597	3.190.294

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.282.064	1.282.064
IV - Riserva legale	745.204	699.364
V - Riserve statutarie	2.812	2.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.018	27.018
Totale altre riserve	27.018	27.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	219.945	229.199
Totale patrimonio netto	2.277.043	2.240.457
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	25.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	25.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	235.791	289.324
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	770.349	530.858
Totale debiti verso fornitori	770.349	530.858
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.427	13.420
Totale debiti tributari	6.427	13.420
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.806	32.922
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.806	32.922
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.314	81.633
Totale altri debiti	83.314	81.633
Totale debiti	892.896	658.833
E) Ratei e risconti	5.867	1.680
Totale passivo	3.436.597	3.190.294

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.165.801	5.216.385
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.360	0
altri	61.201	50.786
Totale altri ricavi e proventi	67.561	50.786
Totale valore della produzione	5.233.362	5.267.171
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.461.869	3.602.497
7) per servizi	254.495	218.586
8) per godimento di beni di terzi	123.211	119.709
9) per il personale		
a) salari e stipendi	625.263	665.727
b) oneri sociali	217.273	223.787
c) trattamento di fine rapporto	48.469	57.806
e) altri costi	2.182	2.874
Totale costi per il personale	893.187	950.194
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.335	3.948
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.885	22.944
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.220	26.892
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.278	(24.226)
12) accantonamenti per rischi	25.000	0
14) oneri diversi di gestione	45.944	48.001
Totale costi della produzione	4.921.204	4.941.653
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	312.158	325.518
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	59	63
Totale proventi diversi dai precedenti	59	63
Totale altri proventi finanziari	59	63
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	7
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	55	56
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	312.213	325.574
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.268	96.375
imposte differite e anticipate	(6.000)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	92.268	96.375
21) Utile (perdita) dell'esercizio	219.945	229.199

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	219.945	229.199
Imposte sul reddito	92.268	96.375
Interessi passivi/(attivi)	(55)	(56)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	312.158	325.518
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	73.469	57.806
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.220	26.892
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	96.689	84.698
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	408.847	410.216
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	94.278	(24.226)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	25.065	11.747
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	239.491	56.400
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.671)	4.538
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.187	618
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(9.987)	(104.554)
Totale variazioni del capitale circolante netto	326.363	(55.477)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	735.210	354.739
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	55	56
(Imposte sul reddito pagate)	(92.268)	(123.882)
Altri incassi/(pagamenti)	(102.002)	(192.101)
Totale altre rettifiche	(194.215)	(315.927)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	540.995	38.812
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(22.661)	(7.521)
Disinvestimenti	-	2.922
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.500)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(26.161)	(4.599)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(183.360)	(241.727)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(183.360)	(241.727)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	331.474	(207.514)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	329.896	515.361
Danaro e valori in cassa	3.224	3.270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	333.120	518.631
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	661.255	329.896
Danaro e valori in cassa	3.339	3.224

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

664.594

333.120

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, alle nuove disposizioni contenute nel Dlgs 139/2015 che dà attuazione alla Direttiva 34/2013/UE in tema di bilancio d'esercizio, nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Tali criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2020, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa e contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Circa la modalità di passaggio dagli importi espressi in centesimi di Euro, così come risultanti dalle scritture contabili, alle unità di Euro, si informa che il metodo adottato è stato quello dell'arrotondamento di cui all'art. 5 del Regolamento CE n. 1103/97. Conformemente alle previsioni di cui al Documento n. 27 dei Principi Contabili, il risultato algebrico delle differenze originate dalla procedura di arrotondamento è confluito, per il Conto Economico, in un'apposita voce separatamente evidenziata. Al fine della quadratura dello Stato Patrimoniale la stessa, sempreché di valore non nullo, è stata iscritta nella voce "Altre Riserve".

La struttura della presente Nota integrativa rispetta la nuova tassonomia prevista per il deposito della stessa secondo lo Xbrl denominata PCI_2018-11-04.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza degli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- si è tenuto conto della nel tempo delle voci di bilancio; comparabilità pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Come previsto dall'art. 7 del DL 23/2020 nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), del codice civile è stata comunque operata in quanto sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, quindi senza considerare gli effetti che l'emergenza sanitaria Covid-19 comporta. In merito alla situazione esistente al 23 febbraio 2020 non si pongono rischi di continuità aziendale.

Quanto agli effetti della pandemia che a livello nazionale hanno comportato una sensibile riduzione delle vendite, nel caso specifico della nostra azienda hanno portato a una leggera flessione delle vendite nelle farmacie e prevedendo tempi di ripresa in linea con l'andamento nazionale, non si ritiene che tale situazione possa mettere in discussione la continuità aziendale. Ciò anche in considerazione degli interventi prontamente attuati dall'azienda funzionali a contrastare i vari rischi tra cui:

- contenimento dei costi generali
- richiesta credito d'imposta sanificazione e dpi
- ottimizzazione nella modalità di acquisto dei farmaci
- implementazione delle attività propedeutiche all'incremento delle vendite.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo o della produzione, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione/costruzione. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Per talune immobilizzazioni l'iscrizione è avvenuta al valore di conferimento ex Legge 95/95.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni risultassero durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, le stesse sarebbero iscritte a tale minor valore. La misura e le motivazioni di tale minor valore, così come richiesto dall'art. 2427, comma 1, punto 3bis del Codice Civile, verrebbero determinate facendo esplicito riferimento al concorso delle immobilizzazioni alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi a tali beni acquisiti e sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. La quantificazione del magazzino è stata effettuata in base al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori relativi al personale dipendente impiegato direttamente nella gestione delle scorte.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Crediti tributari

La voce `Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in valuta nazionale, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valorizzazione dei debiti si è tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015:

La società si è avvalsa della facoltà articolo 12 comma 2 del Dlgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie e impegni concessi a favore di terzi.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza e prudenza, come disposto dall'art. 2425 bis del Codice Civile. Secondo quanto previsto dalla nuova formulazione dell'OIC12 le rettifiche dei ricavi, ad esclusione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di Principi contabili per le quali è confermato il

trattamento previsto dall'OIC29, sono state portate a riduzione della voce ricavi, quindi per natura nelle relative classi di Conto economico, a prescindere dal fatto che gli stessi siano di competenza o riferiti ad esercizi precedenti.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" mentre il credito, in ossequio alla nuova previsione disposta nell'OIC12 mediante indicazione separata nella voce Crediti.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Sono state iscritte imposte anticipate pari al 24% di IRES in relazione all'accantonamento fondo rischi ed oneri, in quanto è certa la sua recuperabilità nel corso dell'anno 2021.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Informativa sull'andamento generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile di Euro 219.945 al netto delle imposte di esercizio di Euro 92.268.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate, non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano costituite da "avviamento licenze" e da "altre immobilizzazioni immateriali". Le "altre immobilizzazioni" sono ammortizzate in 5 anni, eccetto le spese per migliorie su beni di terzi, per le quali si è tenuto conto della residua durata dei relativi contratti di locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Relativamente alle "concessioni e licenze", ossia le licenze commerciali per le farmacie di Ombriano e Crema Nuova si precisa che tale valore è già stato iscritto in bilancio in ottemperanza alla delibera del Consiglio Comunale di Crema n. 100 del 4 maggio 1998, con la quale è stata precisata l'entità del capitale di dotazione della Azienda Speciale attribuito a seguito del conferimento della preesistente azienda municipalizzata. In relazione ad una migliore esposizione di tale voce all'interno dello stato patrimoniale la stessa, originariamente iscritta nella voce "Avviamento", è stata iscritta nella voce "Licenze" nell'esercizio 2013, trattandosi di licenze di derivazione pubblicistica/amministrativa che rappresentano le autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. Inoltre, proprio la derivazione pubblicistica della licenza, e la sua durata pressoché indefinita, hanno fatto sì che tale voce non venisse assoggettata ad ammortamento, precisando che, qualora dovesse emergere una perdita di valore durevole, il valore di tale posta verrebbe svalutato.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 1.166.753 (euro 1.166.588 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.157.222	104.986	1.262.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	95.620	95.620
Valore di bilancio	1.157.222	9.366	1.166.588
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.500	3.500
Ammortamento dell'esercizio	-	3.335	3.335
Totale variazioni	-	165	165
Valore di fine esercizio			
Costo	1.157.222	108.486	1.265.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	98.020	98.020
Valore di bilancio	1.157.222	9.531	1.166.753

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazione. Tra le immobilizzazioni materiali è presente l'immobile di Via Samarani in Crema, acquistato nel 2012, per il quale non si è provveduto ad effettuare alcun ammortamento in quanto l'immobile attualmente non è accessibile e non è entrato in funzione per lo svolgimento dell'attività dell'azienda.

Nel corso dell'anno 2020 è stato affidato a Consorzio.it la realizzazione del sito di e-commerce che è terminato nel 2021, anno di entrata in funzione.

Per quanto riguarda le altre voci, si precisa che gli ammortamenti rilevati nell'esercizio sono stati determinati tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione economica e della loro durata economico tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- 7,5% per impianti elettrici e idraulici;
- 15% per l'impianto telefonico, arredi e le attrezzature;
- 10% per le insegne luminose;
- 30% per gli impianti di allarme e ripresa fotografica;
- 12% per i mobili;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche, per i computer, per le stampanti, per i trasformatori ed alimentatori ed oneri pluriennali.

Ai sensi e per effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così anche richiamato nelle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 466.918 (euro 464.142 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	396.587	49.514	28.693	309.987	784.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31.365	22.423	266.851	320.639
Valore di bilancio	396.587	18.149	6.270	43.136	464.142
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	18.470	-	-	4.191	22.661
Ammortamento dell'esercizio	-	3.008	2.313	14.564	19.885
Totale variazioni	18.470	(3.008)	(2.313)	(10.373)	2.776
Valore di fine esercizio					
Costo	415.057	49.514	28.693	314.178	807.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	34.373	24.736	281.415	340.524
Valore di bilancio	415.057	15.141	3.957	32.763	466.918

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Si tratta della quota di partecipazione al Consorzio Conai per euro 9 e alla Coop. Esercenti Farmacia S.c.r.l. per euro 27.612.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.621	27.621
Valore di bilancio	27.621	27.621
Valore di fine esercizio		
Costo	27.621	27.621

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	27.621	27.621

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali e sono stati valutati al presunto valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.543	11.543	11.543
Totale crediti immobilizzati	11.543	11.543	8.848

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
NORD ITALIA	11.543	11.543
Totale	11.543	11.543

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Rimanenze	731.966	826.244	(94.278)
Crediti verso clienti	89.790	122.180	(32.390)
Crediti tributari	25.794	31.807	(6.013)
Attività per imposte anticipate	6.000	0	6.000
Crediti verso altri	196.363	184.465	11.898
Disponibilità liquide	664.594	333.120	331.474
Totale	1.714.507	1.497.816	216.691

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nel corso dell'anno 2020 l'azienda ha perseguito l'ottimizzazione dello stock di giacenze di farmaci e prodotti, riducendo del 11,5% le rimanenze e ciò anche in funzione di una politica mirata sugli acquisti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 731.966 (euro 826.244 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	826.244	(94.278)	731.966
Totale rimanenze	826.244	(94.278)	731.966

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 317.947 (euro 338.452 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	122.180	(32.390)	89.790	89.790
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.807	(6.013)	25.794	25.794
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	6.000	6.000	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	184.465	11.898	196.363	196.363
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	338.452	(20.505)	317.947	311.947

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di dipendenza commerciale. I termini medi di incasso sono rimasti identici rispetto all'esercizio precedente ed al momento non si ha motivo di ritenere che possano subire variazioni.

I crediti, come nell'anno precedente, sono iscritti al loro valore nominale senza accantonamenti al Fondo rischi su crediti poiché gli stessi sono per la quasi totalità verso il SSN e ritenuti per loro natura di certo e completo realizzo.

Nei crediti tributari è iscritto il credito residuo di euro 3.800 relativo al rimborso IRES conseguente alla deducibilità dell'IRAP riferita alle spese per il personale per gli anni 2009-2011. La società, in attuazione all'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011, ha presentato mediante modello approvato dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento del 17 dicembre 2012, l'istanza di rimborso.

Sono stata iscritte attività per imposte anticipate pari ad euro 6.000 che corrispondono alle imposte ires del 24% calcolate sulla futura certa deducibilità del fondo oneri e rischi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	CREDITI ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	89.790	89.790
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.794	25.794
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.000	6.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	196.363	196.363
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	317.947	317.947

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono iscritte per il loro effettivo importo e sono pari a euro 664.594 (euro 333.120 nel precedente esercizio). L'aumento delle disponibilità liquide è legato all'incremento del debito verso fornitori.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	329.896	331.359	661.255
Denaro e altri valori in cassa	3.224	115	3.339
Totale disponibilità liquide	333.120	331.474	664.594

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso la banca BPM alla data di riferimento del bilancio.

L'attivo circolante è aumentato del 14,47% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.497.816 a euro 1.714.507 a causa principalmente dell'aumento delle disponibilità liquide legato all'aumento dei debiti verso fornitori.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono pari ad euro 49.255 (euro 22.584 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.650	(2.650)	-
Risconti attivi	19.934	29.321	49.255
Totale ratei e risconti attivi	22.584	26.671	49.255

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 2.277.043 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, comma 1, punto 4 del Codice Civile).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.282.064	-	-		1.282.064
Riserva legale	699.364	45.840	-		745.204
Riserve statutarie	2.812	-	-		2.812
Altre riserve					
Riserva straordinaria	27.018	-	-		27.018
Totale altre riserve	27.018	-	-		27.018
Utile (perdita) dell'esercizio	229.199	-	229.199	219.945	219.945
Totale patrimonio netto	2.240.457	45.840	229.199	219.945	2.277.043

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.282.064	CAPITALE	
Riserva legale	745.204	UTILI	B
Riserve statutarie	2.812	UTILI	A,B,C,D,E
Altre riserve			
Riserva straordinaria	27.018	UTILI	A,B,C,D,E
Totale altre riserve	27.018		
Totale	2.057.098		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza già certa alla data di stesura del bilancio, ma dei quali è indeterminata la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.000	25.000
Totale variazioni	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	25.000	25.000

Il fondo per rischi ed oneri è stato istituito a seguito della contestazione subita dall'azienda da parte dell'inps sul contratto erroneamente applicato ad un dipendente il cui esito si presume ragionevolmente non favorevole e quindi si è ritenuto di dover accantonare l'importo a bilancio a copertura degli oneri contributivi conseguenti.

L'azienda si è prontamente attivata per il risarcimento del danno complessivo nei confronti del soggetto ritenuto responsabile.

Per la presente componente, le imposte anticipate sono state calcolate secondo l'aliquota IRES del 24%.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è iscritto tra le passività per complessivi euro 235.791 (euro 289.324 nel precedente esercizio) e si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	289.324
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.250
Utilizzo nell'esercizio	94.783
Totale variazioni	(53.533)
Valore di fine esercizio	235.791

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 892.896 (euro 658.833 nel precedente esercizio). L'aumento è in correlazione con l'aumento delle disponibilità liquide.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	530.858	239.491	770.349	770.349
Debiti tributari	13.420	(6.993)	6.427	6.427
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.922	(116)	32.806	32.806
Altri debiti	81.633	1.681	83.314	83.314
Totale debiti	658.833	234.063	892.896	892.896

La voce *Debiti tributari* comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e ai compensi di lavoro autonomo del mese di dicembre 2020.

La voce *Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale* riguarda i contributi obbligatori maturati nel mese di dicembre 2020 e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali alla data di chiusura del bilancio d'esercizio.

La voce *Altri debiti* comprende dipendenti c/retribuzioni, dipendenti c/ferie da liquidare e altri debiti.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo e alla data di redazione del presente bilancio sono stati interamente versati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	DEBITI ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	770.349	770.349
Debiti tributari	6.427	6.427
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.806	32.806
Altri debiti	83.314	83.314
Debiti	892.896	892.896

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	770.349	770.349
Debiti tributari	6.427	6.427
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.806	32.806
Altri debiti	83.314	83.314
Totale debiti	892.896	892.896

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 5.867 (euro 1.680 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	24	24
Risconti passivi	-	5.843	5.843
Totale ratei e risconti passivi	1.680	5.867	5.867

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	5.165.801	5.216.385	(50.584)
Contributi covid in c/esercizio	6.360	0	6.360
Altri ricavi e proventi	61.201	50.786	10.415
Totali	5.233.362	5.267.171	(33.809)

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende tra le varie voci:

- contributi in conto esercizio per euro 421 riconosciuti per il voucher digitalizzazione;
- rimborso assinde su farmaci scaduti per euro 9.614;
- sopravvenienze attive per euro 45.547;
- risarcimenti assicurativi per danni subiti per euro 2.840.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE E PRESTAZIONI IN FARMACIA	5.165.801
Totale	5.165.801

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA NORD	5.165.801
Totale	5.165.801

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
materie prime, sussidiarie e merci	3.602.497	3.461.869	(140.628)
servizi	218.586	254.495	35.909
godimento di beni di terzi	119.709	123.211	3.502
salari e stipendi	665.727	625.263	(40.464)
oneri sociali	223.787	217.273	(6.514)
trattamento di fine rapporto	57.806	48.469	(9.337)
altri costi del personale	2.874	2.182	(692)
amm. imm. immateriali	3.948	3.335	(613)
amm. imm. materiali	22.944	19.885	(3.059)
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	25.000	25.000
variazione delle materie prime	-24.226	94.278	118.504
altri accantonamenti	0	0	0
oneri diversi di gestione	48.001	45.944	(2.057)
totale	4.941.653	4.921.204	(20.449)

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 254.495 (euro 218.586 nel precedente esercizio). L'incremento è dovuto interamente a costi connessi alla situazione pandemica, nello specifico alle spese relative al trasposto di ossigeno (servizio offerto da AFM nell'ambito della funzione sociale e che quindi non produce ricavi) e ad altri costi connessi al covid quali quelli di sanificazione degli ambienti di lavoro e di consegna gratuita dei farmaci durante i periodi di lockdown. AFM ha inoltre garantito durante tutto il periodo di emergenza sanitaria la messa in atto di una politica di calmieri dei prezzi, con particolare riguardo ai dispositivi anti-covid.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 123.211 (euro 119.709 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 45.944 (euro 48.001 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

La società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazione. Gli altri proventi finanziari sono iscritti per euro 55 e sono rappresentati da interessi attivi di conto corrente al netto degli interessi passivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti 2019	Imposte correnti 2020	Variazione
IRES	77.191	78.843	1.652
IRAP	19.184	19.425	241
IMPOSTE ANTICIPATE IRES		-6.000	-6.000
Totale	96.375	92.268	(4.107)

Nota integrativa, altre informazioni

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

La società si è adeguata agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria in materia di privacy.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	24
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si informa che nel corso dell'anno 2020 non sono stati erogati compensi né anticipazione agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.744
Altri servizi di verifica svolti	260
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.004

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) Codice civile vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici significativi e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa ha avuto e potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra azienda svolgendo l'attività di gestione di farmacie, come servizio essenziale non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

L'azienda ha intrapreso nel corso dell'anno 2020 le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile" per gli impiegati amministrativi;
- dotazione di adeguati dpi per ogni dipendente presente in farmacia;
- ingressi del pubblico in farmacia contingentati sulla base delle normative di legge e informativa sul corretto comportamento da tenere a garanzia del distanziamento sociale;
- consegna gratuita dei farmaci a domicilio per i soggetti fragili.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- barriere plexiglass per il lavoro a contatto col pubblico;
- interventi regolari di sanificazione degli edifici e dei locali;
- interventi di sanificazione dei filtri impianto condizionamento e quanto richiesto dalla legge in materia Covid-19 per l'attivazione dello stesso.

La società ha fruito delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- credito d'imposta per sanificazione e gli acquisti di dpi.

Nel corso dell'anno 2020 il fatturato complessivo ha subito una leggera contrazione e sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili in termini di pil nazionale, si ritiene plausibile una contrazione dei ricavi anche nei prossimi mesi del 2021.

Nello specifico alcune categorie di prodotti farmaceutici (sciroppi e prodotti anti-influenzali) hanno subito una drastica riduzione di vendita a causa delle variazioni comportamentali dell'utenza e del rispetto delle normative di legge contrastanti la diffusione ed epidemiologica.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI CREMA
Città (se in Italia) o stato estero	CREMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	91035680197

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, approva il Presente progetto di bilancio che evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 219.945. L'utile netto di esercizio dell'azienda, come previsto dall'articolo 28 dello Statuto, verrà destinato secondo le indicazioni del Comune di Crema.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Crema, 27 maggio 2021
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Guerci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Soffientini Pierpaolo, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis D.P.R. 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - Autorizzazione n.2/99009060 del 06.09.1999 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.